



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

SCHEDA RIEPILOGATIVA

DECRETO MINISTRO DELL'INTERNO DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA DIFESA

“Piano di impiego di un contingente di personale militare appartenente alle Forze armate per servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili, nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia, adottato ai sensi dell’art. 7 bis, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica”.

Il Ministro dell’Interno, di concerto col Ministro della Difesa, ha adottato il decreto con il quale viene emanato il Piano di impiego del personale delle Forze Armate nel controllo del territorio.

Sul Piano si è espresso favorevolmente il Comitato nazionale dell’Ordine e della Sicurezza pubblica, integrato nella composizione dal Capo di Stato maggiore della Difesa, nella riunione odierna.

Il Piano in argomento prevede l’impiego, per la durata di sei mesi, a decorrere dal 4 agosto p.v., di complessive 3.000 unità appartenenti all’Esercito, alla Marina Militare, all’Aeronautica Militare e all’Arma dei Carabinieri con compiti militari, che opereranno in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia.

Di tali unità, 2.000 sono destinate allo svolgimento di servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili. In particolare, 1.000 utilizzate per la vigilanza esterna ai centri per immigrati: tale contingente è posto a disposizione dei Prefetti delle



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

province di Agrigento, Bari, Bologna, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Catanzaro, Crotone, Foggia, Gorizia, Milano, Modena, Roma, Siracusa, Torino e Trapani; e 1.000 per la vigilanza a siti e obiettivi sensibili presenti nelle città di Milano, Roma e Napoli.

Le restanti 1.000 unità sono destinate a compiti di perlustrazione e pattuglia e sono poste a disposizione dei Prefetti di Bari, Catania, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino e Verona. Tale attività sarà svolta in un'area definita dai Prefetti attraverso un modulo base che prevede la presenza di una pattuglia a piedi con due unità delle Forze Armate e di uno o due appartenenti alle Forze di Polizia.

La verifica e il monitoraggio dell'attuazione del Piano, anche al fine di definirne gli eventuali adeguamenti operativi, è affidato a un apposito Comitato tecnico, istituito presso il Ministero dell'Interno, composto dal Capo della Polizia, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.